



FEDERAZIONE ITALIANA CINOFILIA SPORT E SOCCORSO
ASI SETTORE CINOFILIA



Associazione riconosciuta dal
Ministero dello Sviluppo Economico
ai sensi della legge 14/01/2013 n° 4
Ministero
dello sviluppo economico

REGOLAMENTO FORMAZIONE CONTINUA FICSS e FICSS PRO

PREMESSA

I tesserati tecnici qualificati hanno il dovere di aggiornare la propria formazione con continuità per offrire ai propri utenti una prestazione di qualità.

Le abilità professionali dei tecnici cinosportivi hanno avuto un significativo sviluppo negli ultimi anni, testimoniato dal positivo riscontro dell'aumentata partecipazione sportiva sia a livello ricreativo che "agonistico". Questa evoluzione è stata facilitata dal registro CONI 2.0 e cambiamenti delle scuole di formazione e dalla struttura di qualifica rappresentata dal settore, oggi certamente di qualità superiore rispetto al passato.

Lo scenario sta lentamente ma inesorabilmente cambiando ed è un nostro preciso dovere tenere il passo con i nuovi sistemi di formazione e di qualifica adottati non solo dal nostro Paese ma anche a livello europeo. È necessario quindi, in tutte le professioni attualmente non regolamentate, fare riferimento a un Quadro Europeo di Qualifiche (EQF) e alla creazione di sistemi europei di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET). In ordine a ciò, molte Federazioni Internazionali, Agenzie Nazionali di formazione sportiva e Comitati Olimpici hanno da tempo intrapreso la strada di costruire, anche nello sport e più precisamente per i tecnici sportivi, un Sistema Europeo di Qualifiche condiviso, lo SNaQ, a cui il nostro ente FICSS-ASI Settore Cinofilia ha aderito, che ha ovviamente importanti ricadute teoriche e pratiche per l'organizzazione e la realizzazione della formazione.

I diversi sistemi a cui facciamo riferimento sono modelli comprensivi che consentono di definire le qualifiche formali dei tecnici sportivi, differenziandole in rapporto al tipo di attività operativa a cui esse corrispondono e alle competenze necessarie per ricoprirle, all'inquadramento giuridico rispetto ad attività diverse non comprese in ambito sportivo ma attività professionali soggette a certificazioni in base alla Legge 4/2013 dove entra nel merito FICSS PROFESSIONAL.

Dalla precisa definizione delle qualifiche (vedi disciplinare), dalla volontà di chiarire le competenze e le specializzazioni dei nostri tecnici e dall'identificazione dei percorsi e dei carichi di lavoro necessari per perseguirle, deriva una serie di importanti conseguenze per la formazione e per la loro specializzazione e aggiornamento.

Questo regolamento vuole essere una risposta efficace, da parte di FICSS-ASI SETTORE CINOFILIA e FICSS PROFESSIONAL, alla sfida del cambiamento, con l'obiettivo di offrire al mondo sportivo e all'intera società italiana soluzioni idonee a potenziare le competenze dei tecnici, ma soprattutto per:

- integrare il disciplinare e il codice deontologico esistente che definiscono modelli di qualifica e formazione basati su competenze chiaramente riferibili all'attività condotta sul campo dai vari profili di operatori, educatori, esperti in area comportamentale (EsCAC) e istruttori (figure base necessarie per intraprendere la specializzazione tecnica);
- facilitare la realizzazione di un sistema compiuto di formazione, di aggiornamento e di formazione continua omogeneo sul territorio nazionale;
- allinearsi ad importanti evoluzioni nel contesto europeo e internazionale senza perdere flessibilità e capacità di rispondere alle specificità nazionali.



Soggetti interessati

Chiunque è in possesso di un tesserino tecnico rilasciato da FICSS-ASI SETTORE CINOFILIA e chiunque abbia l'attestato di Qualità e Servizi rilasciato da FICSS-PROFESSIONAL è tenuto all'obbligo di aggiornamento continuo e all'osservazione del disciplinare e del presente regolamento.

Contenuto della formazione professionale continua

La formazione continua deve riguardare le materie oggetto del disciplinare di ogni singola figura e altre materie o discipline funzionali all'ampliamento delle conoscenze e al consolidamento delle abilità necessarie all'esercizio della professione.

La formazione dovrà essere comunque erogata da professionisti in possesso di titolo rilasciato da un ente di carattere nazionale (EPS, Università) e professionisti iscritti ai relativi albi professionali (Medico Veterinario, Psicologo, Commercialista, etc)

I centri cinofili che erogano formazione, sia che siano affiliati o no, che sono interessati a rilasciare crediti formativi FICSS e FICSS-PRO, dovranno presentare apposita richiesta almeno 90 giorni prima del suo svolgimento al CTN utilizzando la modulistica indicata nel presente documento.

Qualora l'organizzatore dell'evento non abbia previsto la richiesta di rilascio crediti formativi valevoli per la formazione continua dei tecnici interessati al riconoscimento individuale dei crediti formativi dovranno presentare formale richiesta al CTN, alla mail corsi@ficss.it, il quale darà risposta entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa.

Chi può richiedere i crediti

Scuole riconosciute

Centri Cinofili Aderenti

Centri Cinofili Non Aderenti

Ogni altro ente che ne fa richiesta

Quanti crediti è necessario ottenere per mantenere le qualifiche

Formatore	50 crediti
EsCAC, Istruttore	20 crediti
Educatore	12 crediti
Tecnico	16 crediti
Operatore	8 crediti

Quando un professionista possiede più qualifiche di base, ad esempio: Formatore, Educatore e Istruttore, verrà considerato il numero di crediti della qualifica superiore che possono essere cumulati frequentando aggiornamenti che coinvolgono tutte le qualifiche in essere.

Le qualifiche Tecniche si considerano singolarmente ognuna per la sua specifica caratteristica.

Come orientarsi

Lo schema di attribuzione dei crediti formativi per il mantenimento delle qualifiche tecniche sportive e dei progetti si trovano di seguito descritte. Verranno presi in considerazione anche eventi organizzati online.

Aggiornamento tecnico organizzato da FICSS (minimo 8 ore)	10 crediti
Seminario organizzati da un formatore FICSS (minimo 8 ore)	8 crediti
Allenamenti e Raduni organizzati dal CT (minimo 8 ore)	6 crediti
Organizzazione di convegni, seminari (minimo 8 ore)	6 crediti
Organizzazione gara di campionato	4 crediti
Partecipazione ai convegni a seminari (minimo 8 ore)	4 crediti
Docenza ad utenti binomi presso altri centri cinofili (minimo 8 ore)	2 crediti



Aggiornamento tecnico organizzato da altri soggetti (minimo 8 ore)	2 crediti
Seminario organizzati da un formatore esterno a FICSS (minimo 8 ore)	2 crediti

Adempimenti per la formazione professionale continua

Fermo restando il dovere deontologico dell'aggiornamento professionale ogni tecnico al fine di adempiere al dovere di formazione professionale continua deve conseguire i crediti formativi richiesti nel corso dell'anno solare, scegliendo in completa libertà gli eventi formativi rispondenti alle proprie esigenze. Nel caso in cui l'iscritto, a causa di comprovati impedimenti o casi di forza maggiore, sia impossibilitato a partecipare o, comunque, a svolgere l'attività di formazione continua deve farne comunicazione al CTN. A titolo esemplificativo, e non esaustivo, si elencano alcuni casi di impedimento: a) lunghi periodi di assenza dall'Italia, superiore ai sei mesi nel corso dell'anno formativo, per attività lavorative svolte all'estero b) impedimenti fisici o particolari situazioni personali (quali: malattia, gravidanza, gravi problemi familiari, etc.)

Il giudizio sulla qualità dell'evento impeditivo, ai fini dell'esenzione dall'obbligo di formazione professionale continua, spetta al CTN.

Controllo dello svolgimento della formazione professionale continua

Annualmente al rinnovo del tesserino tecnico ogni tesserato dovrà inviare copia del LIBRETTO DI AGGIORNAMENTO TECNICO dove sono riepilogati i crediti formativi acquisiti durante il periodo precedente.

Il CT o il CTN ha facoltà di richiedere la documentazione per verificare l'assolvimento dell'obbligo, documentazione che dovrà essere esibita entro 30 giorni dalla richiesta.

Richiami, sospensioni e revoca

Il tecnico che non ottempera l'assolvimento dell'obbligo della formazione continua obbligatoria verrà richiamato e invitato a mettersi in regola entro e non oltre 90 giorni. Se tale situazione si protrae oltre i 90 giorni si provvederà alla sospensione del Tesseramento Tecnico. Se la situazione non viene sanata entro l'anno successivo si provvederà alla revoca e il Tecnico dovrà ripetere il corso per poter ottenere nuovamente quella qualifica.

Il tecnico che non rinnova il Tesserino tecnico per 3 anni consecutivi non potrà più rinnovare ma dovrà sostenere l'esame di qualificazione perdendo l'anzianità della qualifica.

Decorrenza

Il presente regolamento approvato dal CTN entrerà in vigore a partire dal 01 gennaio 2022. I crediti formativi verranno conteggiati annualmente a partire dal 2024.